

INFORMAZIONI PERSONALI

COGNOME NOME **PELUSO Carolina**

OCCUPAZIONE Direttore di Struttura Complessa - D. S. n. 52 –
Azienda ASLNapoli3Sud

Delibera di incarico n. 489 del 05.05.2023

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Azienda ASLNapoli3Sud

30.01.2018 Direttore Struttura Complessa D.S. 53

al 15.05.2023

29.01.2018
Dal 01.03.2012

Referente Organizzativa della U.O. Assistenza Riabilitativa del Distretto n. 52, con compito di coordinamento dei Dirigenti medici e del personale di servizio, nelle more del perfezionamento della procedura finalizzata alla individuazione del nuovo Responsabile;

al 28.02.2012
Dal 17.02.2011

Responsabile Organizzativa delle attività di Emergenza e Continuità Organizzativa e ha rivisto l'Organizzazione dei turni di continuità assistenziale presso i punti di Guardia satellitari dei Comuni di Ottaviano, Terzigno e Striano;

al 28.02.2012
Dal 02.02.2010

Responsabile della UOASB1, del Distretto Sanitario, n. 52, relativamente alla Specialistica Ambulatoriale Interna; CTA e CUP;

al 27.02.2012
Dal 25.01.2007

Responsabile della Unità Operativa Assistenza di Base, nell'ambito del Distretto n. 77 di San Giuseppe Vesuviano;

Azienda

24.05.2000

ASL Napoli 4

Con deliberazione n. 1285, è attribuita la posizione funzionale ex 56, presso il Distretto n. 77 di San Giuseppe Vesuviano

19.04.1999

Con deliberazione n. 928, s'è preso atto dello svolgimento delle funzioni di Dirigente Responsabile della U.O. Assistenza — Sanitaria di base del Distretto Sanitario n. 77 di San Giuseppe Vesuviano;

al 19.03.1999
Dal 01.01.1995

Dirigente Medico I Livello — Area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica — disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base — con rapporto di lavoro a tempo pieno;

15.09.1995

Con nota del Direttore Sanitario del Distretto n. 77 di San Giuseppe Vesuviano, è stata affidata, in via provvisoria, la Responsabilità dell'U.O.A.S. di Base;

al 31.12.1994 Dirigente Sanitario I Livello fascia B ruolo Area Funzionale di Prevenzione e
Dal 30.12.1993 Sanità Pubblica — disciplina Organizzazione dei servizi Sanitari di Base — con
rapporto di lavoro a tempo pieno;

al 29.12.1993 Assistente Medico dell'Area Funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica —
Dal 24.06.1992 disciplina Organizzazione dei servizi Sanitari di Base — con rapporto di lavoro a
tempo pieno;

Azienda USL 33 S. Giuseppe Vesuviano

al 23.06.1992 Assistente Medico di ruolo con rapporto di lavoro a tempo pieno;
Dal 12.06.1982

Azienda Comune di Palma Campania
al 31.05.1982 Assistente Medico Scolastico, incaricato.
Dal 27.04.1982

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anno 2021 Corso di Formazione Manageriale per Direttori Sanitari aziendali e Direttori di
UOC delle aziende e degli enti del servizio regionale della Regione Campania
Formez

al 25.05.2012 Corso di 60 ore in Management Sanitario: il ruolo del dirigente nei modelli
Dal 02.03.2012 organizzativi e gestionali
Commissione Nazionale Formazione Continua. Dipartimento Militare di
Medicina Legale, Caserta

A.A. 2010-2011 Attività di animatore d'aula presso il Master di II Livello in Management Sanitario
Università degli Studi di Napoli Federico II — Resp. Prof. Dott.ssa M. Triassi

29.04.2010 Master di II Livello in Management Sanitario (Annuale)
Università degli Studi di Napoli Federico II

A.A. 2004-2005 Corso trimestrale di Alta Formazione in “Economia e management dei Servizi
territoriali”
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

A.A. 2001-2002 Corso di formazione I edizione “Il medico del territorio: gli strumenti operativi in
Sanità Pubblica”
S.I.Me.T. presso l'Università Federico II di Napoli — Facoltà di Economia —

25.07.1994 Diploma di Specialista in Igiene e medicina Preventiva — orientamento
Epidemiologia e Sanità Pubblica
Università degli Studi di Napoli Federico II

29.05.1981 Laurea in Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli —prima Facoltà;

ESPERIENZE LAVORATIVE

Anno 2022

Componente commissione — Art. 53 del D lgs 165/2001 presso l'ASL di Cuneo

	Componente commissione — Art. 53 del D lgs 165/2001 presso l'APSS di Trento
	Componente supplente di Commissione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore UOC disciplina di O.S.S.B. denominata "UO Cure Primarie" di Bologna;
Anno 2021	Componente commissione — Art. 53 del D lgs 165/2001 presso l'ASP di Enna
Dal 2021	Componente del Collegio tecnico di Parte Pubblica, Art. 57 presso l'Asl di appartenenza: <ul style="list-style-type: none"> • D. Dirig. n. 1442 del 16/12/2022 • D. Dirig. n. 1376 del 01/12/2022 • D. Dirig. n. 532 del 19/05/2022 • D. Dirig. n. 1352 del 02/12/2022
Dal 03.07.2018	Membro della parte Pubblica del Comitato Aziendale ex Art.23 M.M.G giusta delibera n. 525/2018, ASL di appartenenza;
al 29.01.2018	Dirigente Supplente del Direttore del distretto n. 52;
Dal 06.11.2015	<ul style="list-style-type: none"> • nel 2015, con determina dirigenziale, n. 117, del 06.11.2015; • nel 2016, con determina dirigenziale, n. 1, del 07.01.2016; • nel 2017, con determina dirigenziale, n. 7, 16.01.2017;
al 31.12.2021	Componente della Commissione per l'accertamento degli stati invalidanti, Distretto Sanitario n. 52, Presidente dott. Nicola BALZANO;
Dal 09.09.2014	
a130.06.2014	Componente per l'accertamento degli stati invalidanti della prima Commissione Straordinaria del Distretto, n. 49;
Dal 13.09.2012	
al 30.08.2007	Componente di una delle Commissioni Mediche presso il Ministero delle Economie di Finanze di Napoli;
Dal 01.09.2005	
12.07.2005	Risultata " idonea " all'espletamento per titoli ed esami di cui all'avviso pubblico , per 2 posti di Dirigente Medico — disciplina O.S.S.B. Responsabile di Struttura Complessa Direttore di Distretto Sanitario -, effettuato dall'ASL NA 4;
28.07.2005	Risultata " idonea " all'espletamento per titoli ed esami di cui all'avviso pubblico per 1 posto di Dirigente Medico — disciplina O.S.S.B. Responsabile di Struttura Complessa Direttore di Distretto Sanitario -, effettuato dall'ASL NA 4;
Anno 2004	Componente della consulta anziani, L. R. 21/89, del Comune di Ottaviano
Dal 1982 al 1995	Medico —legale, ex art. 5, L. n. 300/70, giusta disposizione presidenziale dell'USL 33 di San Giuseppe Vesuviano

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre	Italiano
Altra lingua	Francese

COMPRESIONE		PARLATO	PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale
A/2	A/2		A/1

COMPETENZE COMUNICATIVE

Si è del commesso parere che il frequente contatto con persone di estrazione culturale e professionale molto dissimili e, molto spesso, vessate da un alto stato di bisogno, chiede o, per meglio dire, obbliga ad un adattamento e di linguaggio e di relazione fortemente duttile.

Questo concetto, quotidianamente e senza sforzo alcuno, è stato ed è applicato nei numerosi contatti che, quotidianamente, avvengono con fruitori assistenziali.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La lunga e diversificata carriera ha acuito le innate capacità e competenze organizzative. Detto con voce molto sommessa si è del parere che è opportuno proporre soluzioni che pianifichino i soggetti coinvolti e che, al contempo, garantiscano i procedimenti e la legittimità delle soluzioni adottate.

CAPACITA' E COMPETENZE DIGITALI

Buona conoscenza di hardware e software (word, Excel, access, Internet explorer, etc.)

ALTRE COMPETENZE

Il Collegio tecnico, costituito in conformità delle deliberazioni n. 5 e 980/02, nelle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera a), giudicò l'operato svolto quale Dirigente responsabile dell'U.O.A.S.B. del Distretto n. 77, in modo "positivo e ottimale";

Gli obiettivi, all'uopo assegnati, per quanto di competenza, sono stati sempre raggiunti ed hanno ottenuto "VALUTAZIONE POSITIVA"

Di essere e di essere stata in regola, in ciascun anno, con i crediti formativi previsti dalla vigente normativa

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

PUBBLICAZIONI

N. SCUDIERI — C. PELUSO — C. D'ISOLA "ATTIVITA' PSICOMOTORIA E PERCETTIVA NEL TRATTAMENTO DEL NON VEDENTE "

Edito su: Estratto anticipato dalla Rivista IL GIORNALE NAZIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA Supplemento al n. 5 maggio 1988 — Vol. VII —

N. SCUDIERI - M. FORMISANO — C. PELUSO — " IL BAMBINO DOWN: PROBLEMI DI APPRENDIMENTO "

Edito su: Estratto anticipato dalla Rivista IL GIORNALE NAZIONALE DI

- POSTER Editi da “Diritto alla Salute. Il Nuovo Milione della Sanità pubblica” edito dalla SITI in occasione del suo 44° Congresso Nazionale, con altri autori, a titolo:
- o Ipotesi di modello gestionale della sorveglianza sanitaria negli ex esposti all'amianto in una ASL territoriale;
 - O Modelli organizzativi gestionali del blocco operatorio, definizioni di specifici setting assistenziali integrati nell'ottica della teoria prestazionale applicata in sanità;
 - O La direzione infermieristica e tecnica nelle aziende sanitarie: fondamenti organizzativi e giuridici;
 - o La gestione del rischio clinico nell'unità di gastroenterologia ed endoscopia digestiva;
 - O Organizzare percorsi assistenziali a multilivello in cardiologia. La gestione dell'IMA con st sopra e sottoslivellato, con percorsi definiti prericovero, intraospedalieri e post dimissione: impatto nell'organizzazione e nei fondamenti giuridici del rischio clinico;
 - O Ipotesi di modello gestionale della sorveglianza sanitaria negli ex esposti all'amianto in una ASL territoriale;
 - O Percorso assistenziale per utenti geriatrici con frattura di femore ed organizzazione delle attività ospedaliere. L'integrazione dei profili assistenziali dalla presa in carica alla domiciliazione dell'utente secondo il dettato organizzativo e legislativo;
 - O Il “governo” del blocco operatorio in ospedale: dalla valutazione della performance alla gestione del rischio;
 - O Emergenza ictus: costituzione di una rete stroke unit adeguata alle esigenze assistenziali e conforme agli aspetti giuridico normativi della Regione Campania;
 - O L'assistenza nelle cure domiciliari: dalla comunicazione dei caregiver, nel rispetto della normativa e dei livelli professionali specifici;
 - O Le “cure domiciliari” organizzazione e gestione di U.O. assistenza Anziani e di un centro demenze secondo criteri rispondenti a requisiti organizzativi e giuridici;
 - o La rimodulazione delle attività sanitarie in un Distretto Sanitario di Base. Finalizzate l'organizzazione delle attività per una reale integrazione ospedale territorio. Il valore degli indicatori di attività ed i determinanti epidemiologici per intercettare i bisogni di salute;
 - O La neurochirurgia dei tumori cerebrali in Campania; analisi di attività e progetto di management sanitario;
- Su “Diritto alla salute. Il Nuovo Milione della Sanità pubblica” edito dalla SITI in occasione del suo 44° Congresso Nazionale, a titolo

- O Risk Management LinKage SDO — indicatori di sicurezza quale strumento innovativo di gestione del rilascio nelle strutture ospedaliere;
- O Modelli organizzativi per area funzionale omogenea per carichi assistenziali, secondo la definizione delle competenze assistenziali, la pianificazione e la programmazione gestionale di un ufficio infermieristico di direzione;
- O Ridefinire i profili dell'assistenza psichiatrica nell'ottica gestionale per processi di cura;
- O L'analisi della produzione sanitaria nel triennio 2008 — 2010 dell'Unità Operativa di Neurochirurgia del Presidio Ospedaliero “Santa Maria delle Grazie” di Pozzuoli ASL NA 2 Nord;
- O La diagnostica neurologica; integrazione delle funzioni organizzativo gestionali nell'ambito dell'immagine setting in una azienda multipresidiale;
- O Modelli organizzativo — gestionali complessi;
- O Il ruolo strategico del Management Sanitario nei processi organizzativi delle Aziende sanitarie. L'impatto sulle performance e sull'appropriatezza dei servizi erogati nel contesto formativo attuale;
- O La farmacia convenzionata, ruolo e funzione innovativa per competenze organizzativo gestionali ad elevato profilo integrato nelle attività sanitarie del territorio di riferimento;
- O Il Servizio psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC): porta unica di accesso alla fruibilità assistenziale in risposta al bisogno psichiatrico complesso in emergenza;
- O Il coordinamento della Prevenzione delle dipendenze patologiche in una ASL territoriale. Ipotizzare un modello organizzativo di lavoro innovativo e equipe multidisciplinari.
- O Ipotesi di ridefinizione del percorso assistenziale del percorso assistenziale del paziente nell'U.O.C. di cardiocirurgia dell'AUO San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno;
- O Progettazione di un servizio tecnico di radiologia domiciliare per il paziente oncologico. Opportunità di ottimizzazione gestionale delle risorse tecniche per un IRCCS Oncologico; organizzazione su area metropolitana di prestazioni ad elevato profilo Specialistico e ad elevato impatto socio — assistenziale;
- O Il ruolo del Comitato Etico nella definizione dei livelli di priorità organizzativa di percorsi assistenziali e problematiche ad elevata complessità gestionale in una Azienda Sanitaria: la componente strategico — operativa del Coordinamento tecnico scientifico delle attività di ricerca a supporto delle decisioni e delle scelte;
- O La gestione ed i modelli organizzativo assistenziali di continuità dell'assistenza tra Ospedale e territorio. Ipotesi di organizzare, in un ospedale classificato sede di Terapia Intensiva Neonatale, una Unità Operativa Pediatrica di Il Livello per garantire PDTA continuativi per il lattante e per il bambino che ha necessità di cure intensive alla nascita;

- O Identificazione del rischio di interazioni farmacologiche nel paziente anziano in politerapia e sviluppo di una campagna d'informazione per la medicina del territorio a scopo correttivo/preventivo;
 - O Progetto per la mobilità passiva degli assistiti afferenti ad un servizio farmaceutico territoriale dell'ASL di Salerno, partendo dall'analisi delle prescrizioni farmaceutiche;
 - O L. 16/2008 esperienza di riorganizzazione di una delle attività sanitarie di un servizio centrale nella ASL Napoli 3 Sud;
 - O Il management del Trauma Cranico secondo un project pan, basato su un modello di rete inter-aziendale;
 - O Il ruolo del dirigente infermiere nell'ottimizzazione delle attività di pronto soccorso di Presidio Ospedaliero: dal fast track in accesso al P. S., alla definizione di percorsi aziendali coordinati dalla gestione delle attività in ottica di case — management, al counselig della bassa complessità gestita e differita:
 - O I percorsi assistenziali e la giusta allocazione del paziente: l'osservazione breve intensiva (OBI) e la pianificazione delle attività di ricovero ordinario. Organizzazione ospedaliera e ottimizzazione delle attività assistenziali in un P. O. di una ASL.
- Sul supplemento n. 3/2011 della rivista scientifica Igiene e Sanità Pubblica dalla SITI in occasione della XXII conferenza nazionale di Sanità Pubblica, tenutata in Roma il 12-15 ottobre 2011, a titoli:

CERTIFICATI E
ATTESTATI

I certificati e gli attestati sono in possesso della scrivente e, all'occorrenza e con immediatezza, saranno materialmente presentati.

La sottoscritta dichiara che la sottoscrizione avviene ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR n. 445/2000, e di essere consapevole che in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici, eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui ai successivi artt.75 e 76.

Si autorizza il trattamento dei suoi dati personali, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Alla presente, ai sensi di legge, si allega la copia fotostatica della Carta d'Identità n. CA47919ND, rilasciata dal Comune di Poggiomarino, il 10.10.2022.

Palma Campania, lì 20/06/2023

Dott.ssa Carolina Peluso